

VISITE GUIDATE - GITE - VIAGGI

Associazione Culturale Clessidra



VISITE GUIDATE A MILANO

MARTEDÌ 12 MAGGIO 2026, ORE 15,30:

• LA CHIESETTA DI S. ANTONINO IN SEGNANO E IL NUOVO "GIARDINO" BIM IN BICOCCA

Gli antichi borghi di Segnano e Segnanino (via Roberto Cozzi 3)

In uno scampolo di periferia densamente urbanizzata, fra l'antico borgo di Greco e le più recenti aree Pirelli, si nasconde un piccolo edificio, per i più sconosciuto e quasi invisibile, che è custode di una lunga storia. A dispetto della semplicità dell'esterno, la Chiesetta di S. Antonino in Segnano rivela un'insospettabile ricchezza decorativa nell'interno. Vi si trova infatti un ciclo di affreschi tardomanieristi, attribuiti ai fratelli Della Rovere, detti i Fiammenghini, che lavorarono anche nell'Abbazia di Chiaravalle. La visita alla Chiesetta sarà l'occasione per espandere il racconto sulla zona, passando dagli antichi borghi di Segnano e Segnanino di cui quasi nulla resta, fino alla contemporaneità per raccontare della recentissima riqualificazione di BIM, uno degli edifici progettati da Gregotti nelle aree Pirelli, dove da pochi mesi è stata riprogettata la piazza interna con un grande Pavillion (progetto di Piuarch) per eventi e un inaspettato giardino intorno, aperto alla città.



Visita guidata a cura di **Monica Torri**. Quota: 15 euro (visita guidata, offerta chiesa, radiocuffie). Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 2026, ORE 15:

(Galleria Vittorio Emanuele II 11/12, lato piazza della Scala)

• HIGHLINE MILANO: una passeggiata sospesa tra storia e cielo

Riapre al pubblico l'affascinante passeggiata panoramica sospesa sopra i tetti della città, ricavata lungo le antiche mura del Palazzo dei Giureconsulti e dell'edificio della Galleria Vittorio Emanuele II. Un percorso unico nel suo genere, che consente di osservare Milano da una prospettiva inedita, a stretto contatto con la sua storia architettonica e urbana. Ricavata sfruttando le passerelle in ferro originariamente pensate per la manutenzione della copertura storica in ferro e vetro della Galleria, la Skywalk cambia anche design e si popola di una serie di piazzole panoramiche disposte lungo tutto il percorso "ad alta quota" e arricchisce il tracciato con nuovi spazi storici integrati. Tra tutti, la **Sala degli Orologi**, un vero gioiello storico e architettonico della Milano novecentesca, è una gigantesca sala di controllo da cui si regolavano tutte le lancette degli orologi delle piazze meneghine. Situata all'interno dell'arco trionfale della Galleria, appena sopra l'ingresso principale, questa sala segreta si estende su circa 1.860 metri quadrati e dagli anni '30 ha ospitato la cosiddetta "Centrale degli Orologi di Milano", il servizio di regolazione degli orologi pubblici della città, interrotto bruscamente dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale.



Visita guidata a cura di **Alberto Marchesini**. Quota: 32 euro (visita guidata, biglietto di ingresso, radiocuffie). Disdette senza penali consentite entro 15 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2026, ORE 15,30:

(piazza Santa Maria delle Grazie)

• PATRIMONIO DELL'UNESCO ACCANTO AL CENACOLO VINCIANO

Il più bell'esempio di edificio rinascimentale di Milano

La **Basilica di Santa Maria delle Grazie** è nota a tutti per la sua vicinanza con l'opera di Leonardo da Vinci più famosa, il Cenacolo, realizzato nel refettorio del suo convento. Ma per storia e ricchezza la chiesa è di per sé un bene protetto dall'Unesco, e certamente meta degna di una visita accurata. La sua storia è ben inserita nel periodo aureo della corte milanese, quella degli Sforza e di Ludovico il Moro. La sua architettura è curata dai migliori architetti lombardi del tempo, come i Solari, e da Donato Bramante, che nell'erigere la cupola ebbe un momento essenziale nel suo lavoro, un precedente per i più grandi lavori che svolgerà, in seguito, nel complesso di San Pietro. Il patrimonio artistico, affreschi, pale d'altare e sculture, è ricco, vario e di alto livello e si intreccia con la storia di Milano. Certamente una visita interessante.



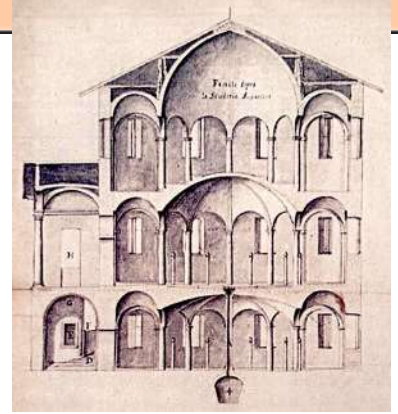
Visita guidata a cura di **Fiammetta Franzi**. Quota: 15 euro (visita guidata, offerta chiesa, radiocuffie). Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

Per informazioni ed iscrizioni: **338.17.71.237**
www.associazioneclessidra.it **infoclessidra@libero.it**
Per partecipare alle iniziative è necessario iscriversi all'Associazione

• DALLE MULE DI SAN CARLO ALLA LIBERTÀ DI PENSARE: L'AMBROSIANEUM

L'istituzione e la sua bellissima sede a ridosso del Duomo

La sua posizione è centralissima, tra Duomo, Palazzo Reale, Campanile di S. Gottardo e Palazzo Arcivescovile. Eppure la **Rotonda del Pellegrini** appare inaspettata. Il Pellegrini, da cui prende il nome questo strano edificio decagonale, fu l'architetto di San Carlo che intervenne anche nel Duomo, e fu proprio il vescovo a commissionargli quelle che dovevano essere le **Scuderie a servizio dell'Arcivescovado**. Il sobrio esterno e la sua semplice funzione non devono trarre in inganno, perché all'interno le cavalcature del vescovo erano accolte sotto un raffinato inseguirsi di arcate e colonnine. Un fascino che si mantiene anche ora che l'edificio accoglie la **Fondazione culturale Ambrosianeum** che un altro vescovo milanese, Ildefonso Schuster, quasi 4 secoli dopo il suo predecessore volle istituire. Il rispettoso recupero dell'antica Rotonda avvenne con l'architetto Luigi Caccia Dominioni e l'ingente e generoso contributo dell'industriale Enrico Falck: un sodalizio che unisce Milano, il suo patrono che rivive nel nome della Fondazione e quella illuminata imprenditoria che tanto si è spesa per dar lustro e ricchezza alla città, con la stessa discrezione di questo piccolo edificio.



Visita guidata a cura di **Monica Torri**. Quota: 20 euro (visita guidata, contributo, radiocuffie).
Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

VENERDÌ 5 GIUGNO 2026, ORE 15:

• MOSTRA: "GLI ETRUSCHI E L'OLANDA"

A/R dei bronzi Corazzi

(Fondazione Luigi Rovati, corso Venezia 52)

La mostra allestita alla **Fondazione Luigi Rovati** presenta l'eccezionale rientro in Italia del nucleo di **preziosi bronzi etruschi** appartenenti alla **collezione di Galeotto Riboldini Corazzi**, oggi custoditi presso il Rijksmuseum van Oudheden di Leida. La collezione Corazzi nasce a partire dal XVIII secolo quando la diffusione delle libertà intellettuali favorisce l'affermarsi di un'élite internazionale interessata all'archeologia e alle civiltà antiche, contribuendo alla circolazione di reperti e opere d'arte. Tra i capolavori esposti spiccano manufatti di carattere votivo come il *Fanciullo con oca*, raffigurante un bambino nudo con un'oca in braccio, e la *statuetta di Laran*, divinità della guerra raffigurata con elmo e corazza. Di notevole rilievo è anche il *bronzetto del Grifone* del IV secolo a.C., dedicato a Tinia, divinità delle folgori. Accanto ai reperti, una **raffinata selezione di volumi antichi** - tra cui opere di Filippo Buonarroti, Lodovico Coltellini e il Museum Cortonense - che sottolinea il valore testimoniale delle pubblicazioni antiche per lo studio della storia delle opere d'arte e della storia del gusto.



Visita guidata a cura di **Valeria Gerli**. Quota: 31 euro (biglietto ingresso, visita guidata, radio cuffie), over 65 euro 27, abbonamento musei Lombardia euro 15, da comunicare con l'iscrizione. Disdette senza penali consentite entro 15 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

LUNEDÌ 8 GIUGNO 2026, ORE 15,30:

(Largo Marinai d'Italia, davanti alla Fontana)

• LA PALAZZINA DELLA FRUTTA, IL RIFUGIO E IL MANICOMIO

Storie e frammenti di città da scoprire

Quella che un tempo era sede del caffè del **Mercato di Frutta e Verdura**, è diventata un luogo di musica e teatro. Quella che oggi è una piazza con una fontana, un tempo era un rifugio per scampare ai bombardamenti. Quella che è stata una vecchia Stazione, oggi è un parco. Quella che oggi è una chiesa, è stata un tempo un **Manicomio**... Nulla è (o è stato) come pare! Nella città che continuamente si rigenera, tanti sono i luoghi che sono stati testimoni di una storia che si è persa. Questa passeggiata per le vie della città parte da **Largo Formentano**, bel parco ombroso segnato dalla fontana scultura di Somaini dedicata ai Marinai d'Italia e dall'unico resto di quel **Verziere** che vi trovò sede tra il 1911 e il 1965, con un accenno a una certa vecchia fontana miracolosa che odora di... marcio. Percorrendo il bel **Parco Otto Marzo**, ricavato al posto del vecchio Scalo di Porta Vittoria si sfiora l'area in cui sta sorgendo la **BEIC**, la nuova Biblioteca Europea d'Informazione e Cultura. Zigzagando per le vie del quartiere si toccherà la **Senavra** e la sua storia di ospedale dei pazzi (con annesso fantasma!), ma anche a quel **Rifugio** di piazza Grandi, che si espande, invisibile ai più, sotto una strana collinetta di città. Si parlerà di stabilimenti cinematografici ormai scomparsi e di una vecchia fabbrica di Salumi e Formaggi dove oggi scorrazzano i bimbi ignari, a pochissima distanza dalla Motta che qui un tempo produceva gelati.



Visita guidata a cura di **Monica Torri**. Quota: 15 euro (visita guidata, radiocuffie).
Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

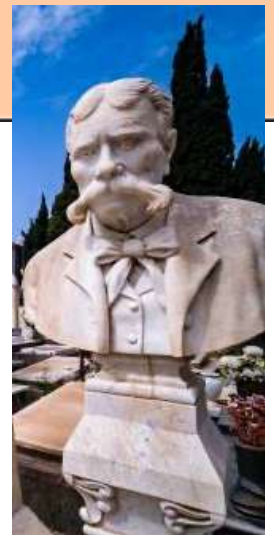
MARTEDÌ 9 GIUGNO 2026, ORE 15,30:

(Ritrovo: davanti ingresso principale)

• CIMITERO MONUMENTALE

Storie di uomini e donne che hanno fatto grande Milano (e l'Italia)

Il Cimitero Monumentale è innanzitutto, un luogo di sepoltura, ma è anche il luogo dove si coltiva la memoria delle tante storie individuali e familiari che, sommate, vanno a comporre quella collettiva e condivisa. Sono i monumenti funebri, molti dei quali vere opere d'arte dove si fondono architettura, scultura, pittura e mosaico, a mantenere percepibile, visibile e tangibile nel tempo la memoria di tanti uomini e donne e famiglie che hanno dato ciascuno il proprio contributo alla crescita e allo sviluppo culturale, sociale, economico, morale di Milano (e dell'Italia) a partire dal Risorgimento fino ad oggi. Lungo il percorso selezioneremo alcuni casi esemplari, partendo dai nomi più celebri e celebrati del famedio, proseguiamo muovendoci tra ingegneri, giornalisti sportivi, editori, imprenditori e industriali, donne *salonnières* e impegnate o cantanti liriche, e ancora eroici soldati vittime della prima guerra mondiale e fanciullini strappati da mali incurabili all'amore dei genitori, cercando nella varietà connessioni e relazioni in modo da ricomporre, come fossero tante tessere di un mosaico, la storia culturale-sociale-economica di Milano negli ultimi 160 anni e più. Insomma, cercheremo di far parlare le pietre, perché, riprendendo Orazio e Foscolo, se il bronzo dei monumenti dura nel tempo, solo la voce vince il silenzio e ridona vita.



Visita guidata a cura di **Valeria Gerli**. Quota: 15 euro (visita guidata, contributo, radiocuffie).
Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2026, ORE 15,30:

(via Brera 28)

• Mostra: "GIOVANNI AGOSTINO DA LODI"

Un pittore sublime in un'epoca di giganti

La **Pinacoteca di Brera** renderà omaggio a uno dei pittori più originali e misteriosi del Rinascimento italiano, ospitando la prima mostra mai dedicata a **Giovanni Agostino da Lodi**, un artista raffinato e bizzarro, la cui vicenda si caratterizza per la scarsità di dati biografici che la rendono particolarmente affascinante e misteriosa. La sua attività artistica si svolse tra la fine del Quattrocento e i primi anni del Cinquecento, in un periodo di intensi scambi culturali e artistici tra le corti e le città dell'Italia settentrionale, in particolare nel quadro delle fitte relazioni artistiche fra Milano e Venezia. La ricostruzione della sua carriera procede soprattutto per via stilistica, attraverso i confronti con i grandi maestri che Giovanni Agostino ebbe modo di osservare e dei quali rielaborò le influenze in modo assolutamente personale. Sul versante milanese si confrontò con giganti come Bramantino e Leonardo da Vinci, mentre su quello veneziano subì il fascino di Alvise Vivarini, Giovanni Bellini, Boccaccio Boccaccino, Giorgione e persino del grande maestro nordico Albrecht Dürer.



Visita guidata a cura di **Luisa Strada**.
Quota: 15 euro (visita guidata, radiocuffie) + euro 15 biglietto di ingresso (gratuito per possessori Tessera Musei Lombardia). Disdette senza penali consentite entro 15 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026, ORE 15,30:

(piazzetta Liberty, presso l'ingresso-fontana del negozio Apple)

• DI GALLERIE A MILANO NON CE N'È UNA SOLA!

Itinerario alla scoperta delle tante, insospettabili gallerie della città

Quella intitolata a Vittorio Emanuele II è di certo la più scenografica e la più famosa, evidente inno alla prosperità e alla modernità della Milano dell'Ottocento. Ma il centro di Milano ne vanta molte altre! Strana tipologia di architettura che è un po' edificio e un po' strada e che nello stesso tempo non è né l'uno né l'altra, la Galleria è quasi sempre un attraversamento che non si è abituati a osservare. Dopo la costruzione di quella che semplicemente è "la" Galleria, tra il Duomo e Palazzo Marino, si assiste a un crescendo della fortuna di queste strade coperte, ispirate ai *passages* francesi. Tra San Babila e la Cattedrale se ne contano diverse, quasi sempre legate, almeno fino a qualche anno fa, al nome di uno dei tanti cinema che facevano del Corso la Hollywood milanese o legate a locali storici: dalla **Galleria del Toro** degli anni Trenta con i suoi mosaici dedicati a Milano e Torino e l'accesso al Teatro Nuovo, alla **Galleria del Corso** sormontata da una alta cupola in vetro sorvegliata da austere aquile ed eleganti figure femminili che tradiscono l'appartenenza alle architetture del Ventennio. Affacciata sull'omonima piazza, si apre la **Galleria San Babila** ricavata nel Palazzo Donini da Gio Ponti e divenuta celebre per il *Ginrosa* e il suo celebre aperitivo *Costumè Canetta*. Mentre la non lontana **Galleria Strasburgo** si impone con il bel pavimento dello scultore e mosaicista Somaini. Uno sguardo più pop non può mancare, con la più "leggera" **Galleria dei Telegatti** e con la **Galleria Passarella**, dove una targa ricorda uno dei luoghi simbolo della città negli anni Settanta e Ottanta: lo storico negozio di Fiorucci.



Visita guidata a cura di **Monica Torri**. Quota: 15 euro (visita guidata, radiocuffie).
Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.



ITINERARI "FUORI PORTA"

SABATO 11 APRILE 2026:

• GENOVA: LA VILLA DEL PRINCIPE E IL CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO La "Superba", tra splendore e memoria

La **Villa del Principe** è la più vasta e sontuosa dimora nobiliare della città di Genova. I lavori di costruzione del complesso iniziarono negli anni venti del Cinquecento, per volere di **Andrea Doria**, valente ammiraglio e uomo d'armi leggendario. Il Palazzo è qualificato da un raffinato ciclo decorativo, frutto dell'incontro tra il committente Andrea ed un artista dal linguaggio colto ed aggiornato come Perin del Vaga. L'artista, allievo di Raffaello e protagonista della scena artistica romana negli anni precedenti al Sacco di Roma, realizzò nella Villa uno dei cicli pittorici rinascimentali più importanti del nord Italia. Il **Cimitero di Staglieno** è uno dei cimiteri monumentali più importanti d'Europa ed è un vero e proprio museo a cielo aperto con le sue centinaia di sculture



otto-novecentesche e le innumerevoli cappelle di famiglia realizzate in differenti stili architettonici. Una "città" nella città, ai piedi delle colline, dove le famiglie genovesi hanno deciso di rappresentare la loro ricchezza, le loro attività, le loro passioni e le loro storie. Staglieno ha goduto di una grandissima fama e fino a una cinquantina di anni fa era il luogo più visitato di Genova ed è stato amato e raccontato da scrittori e filosofi da ogni angolo del mondo, tra cui Friedrich Nietzsche, Guy de Maupassant, Mark Twain.



Visite guidate a cura di **Michela Ceccarini**. Partenza ore 7,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 95 euro (pullman, visite guidate, biglietto Villa del Principe, radiocuffie). Pranzo libero a Genova. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

SABATO 18 APRILE 2026:

• CUNEO, CITTÀ DI FRONTIERA Dalla "città-salotto" al borgo dipinto di Vernante

Cuneo è un triangolo con una punta conficcata nel cuore della pianura e le altre due verso le montagne e le sei meravigliose vallate che portano in Francia. È la città dei sette assedi, indomita e ribelle, ma anche una città salotto, con un'atmosfera di accoglienza e ospitalità. Centinaia di metri di portici ne fanno un vasto centro commerciale all'aria aperta. Sulle strade principali e nelle vie più strette si affacciano i portali delle chiese più antiche e le case della vecchia nobiltà. Alla fine del XVII secolo i lavori di difesa militare hanno dato corpo ad una struttura imponente della cinta bastionata. Dalle radici delle antiche mura sono germogliati sipari di verde che affondano nel parco intorno alla città e si estendono nei numerosi viali e giardini, lungo l'alberata del Viale Angeli, facendo di Cuneo la "Capitale verde del Piemonte". Visita guidata nel **centro storico**, dove si potranno ammirare case ancora di fattura medievale ed altre con decorazioni rinascimentali; si scoprirà dove un tempo sorgeva la "platea", si vedrà la cattedrale un tempo isolata, si noteranno la torre civica, il palazzo comunale ed infine si proseguirà alla scoperta di **contrada Mondovi**, la zona più caratteristica, con i suoi portici. Infine, visita al borgo montano di **Vernante**, paese di Attilio Mussino, storico illustratore di Pinocchio. Passeggiata nel caratteristico borgo interamente decorato con murales che raccontano la storia del famoso burattino.



Visite guidate a cura di **Valeria Primo**. Partenza ore 7,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 100 euro (pullman, visite guidate, offerte chiese, radiocuffie). Pranzo libero a Cuneo. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

SABATO 9 MAGGIO 2026:

• MOSTRA "VAN DYCK L'EUROPEO" Riflessi d'Arte, da Genova fino a Novi Ligure

La mostra dedicata a **Antoon Van Dyck**, allestita a Palazzo Ducale, è la più grande retrospettiva dedicata al pittore negli ultimi 25 anni e racconta il **legame profondo tra il grande pittore fiammingo e Genova**, città in cui soggiornò tra il 1621 e il 1627, nel pieno della sua affermazione artistica. Durante la visita guidata scopriremo come Van Dyck seppe rinnovare il **ritratto aristocratico**, dando volto e stile alla nobiltà genovese del Seicento. Nei suoi dipinti, dame e gentiluomini appaiono eleganti e autorevoli, ma allo stesso tempo vivi e naturali: non semplici immagini di potere, bensì veri ritratti di personalità. Accanto ai celebri ritratti, la mostra presenta opere sacre e **confronti con la pittura italiana**, che aiutano a capire come Van Dyck unì la tradizione fiamminga al colore e alla luce appresi in Italia. La visita offrirà così **uno sguardo affascinante sulla Genova barocca** e su un artista che, proprio qui, pose le basi del suo successo europeo. Questa mostra rappresenta un'occasione eccezionale per vedere riunite molte opere di Van Dyck raramente esposte insieme. **NOVI LIGURE**: allo sbocco della Val Scrivia, in un'area chiamata **Oltregiogo genovese** che si stende tra il Piemonte e la Liguria, a cavallo dell'Appennino Ligure, conserva un'atmosfera che ha nel nome e nei tanti palazzi dalle facciate dipinte il segno del secolare dominio di Genova. Il centro storico, compatto e pedonale, è dominato dalla

torre medievale del 1223, la Piazza Delle Piane, cuore cittadino con la Collegiata di Santa Maria Maggiore, il Palazzo Delle Piane e la Fontana del Sale, memoria di un episodio del 1814. La città è nota anche per la sua tradizione dolciaria, legata a marchi storici.



Visite guidate a cura di **Federica Mingozzi**.

Partenza ore 8,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1.

Quota: 95 euro (pullman, visite guidate, biglietto d'ingresso mostra, prevendita, radiocuffie). Pranzo libero a Genova.

Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

SABATO 16 MAGGIO 2026:

• CASTELLO DI SARROID E IL ROMANICO SEGRETO: VILLENEUVE E AYMAVILLES Castelli e gemme del romanico valdostano

Un itinerario in **Valle d'Aosta**, pensato per chi ama i luoghi dove la storia si legge nella pietra e nei dettagli: una dimora signorile dal forte carattere medievale e due tappe romaniche intime e preziose, capaci di raccontare secoli di fede, arte e vita quotidiana tra valle e castelli. **Castello di Sarroid de la Tour**, affascinante residenza nobiliare che conserva un'atmosfera autentica: ambienti raccolti, strutture difensive e spazi interni che restituiscono l'idea di una "casa-forte" valdostana, sospesa tra funzione militare e rappresentanza. Tra sale e passaggi, dove l'architettura e le decorazioni raccontano il gusto e il potere di un'antica famiglia del territorio, con scorci sul paesaggio alpino che completano l'esperienza. Si prosegue nel segno del **romanico** con la **Chiesa di Santa Maria a Villeneuve**, esempio di eleganza essenziale: proporzioni sobrie, muraure compatte, un senso di equilibrio che invita a rallentare e osservare. È una tappa ideale per cogliere lo stile romanico valdostano nella sua forma più pura, fatta di volumi chiari, luce misurata e dettagli che emergono con discrezione. **Cripta**



romanica di **Saint Léger ad Aymavilles**, un piccolo capolavoro di atmosfera: uno spazio raccolto, scandito da colonne e volte, dove il tempo sembra fermarsi. Qui il romanico si percepisce quasi "da vicino", nel ritmo degli elementi architettonici e nel clima di silenzio che rende la visita particolarmente intensa. Un itinerario molto ricco, che unisce un castello e spiritualità medievale, perfetto per chi cerca una giornata culturale raffinata, tra storia, arte e paesaggi.

Visite guidate a cura di **Donato Arcaro**.

Partenza ore 7,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 95 euro (pullman, visite guidate, biglietto d'ingresso, offerta chiese, radiocuffie). Pranzo libero a Villeneuve. Disdette

senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

SABATO 6 GIUGNO 2026:

• CASTELLI DI CANNERO E LUINO Tra torri antiche e strade di scrittori

CASTELLI DI CANNERO, situati su due isolotti rocciosi nel nord del lago Maggiore vicino al confine svizzero, testimoniano un momento cruciale nella storia della famiglia Borromeo. Restaurati, questi antichi edifici, tra cui la rocca principale e un'ex prigione, sono oggi accessibili al pubblico attraverso un percorso esterno che recupera gran parte dei camminamenti di ronda. Alcuni spazi interni ospitano approfondimenti sulla storia della fortezza e del territorio, mentre nuove strutture in legno richiamano le installazioni temporanee degli assedi. Alcuni ambienti interni ospitano approfondimenti museo logico sulla storia della fortezza, del territorio e dei suoi protagonisti. La cittadina di **LUINO**, importante snodo viario e ferroviario verso la Svizzera,

conserva un centro storico con stradine strette, la **parrocchiale di San Pietro** con un'Adorazione dei Magi attribuita a Bernardino Luini, e il lungolago con **palazzi barocchi e neoclassici**. Interessanti **testimonianze liberty** includono Villa Petrolo, Villa Guerrini, Casa Barozzi e il Villino Luini-Carletti. Luino è anche legata alla **letteratura**: qui nacquero lo scrittore **Piero Chiara** e il poeta **Vittorio Sereni**, le cui tracce sono visibili in vari luoghi della città.



Visite guidate a cura di **Federica Mingozi**.
Partenza ore 8,15 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 95 euro (pullman, visite guidate, biglietto d'ingresso, biglietto barca A/R, radiocuffie). Pranzo libero a Luino. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

MARTEDÌ 9 GIUGNO 2026:

• MOSTRA: "ROTHKO A FIRENZE" Un indiscusso maestro dell'arte moderna americana

La Fondazione Palazzo Strozzi presenta una delle più importanti mostre mai dedicate a **Mark Rothko** (1903-1970), **indiscusso maestro dell'arte moderna americana**. La mostra rappresenta un progetto unico, concepito appositamente per Palazzo Strozzi, per celebrare il legame speciale tra l'artista e Firenze. L'architettura del palazzo e la città stessa sono lo scenario ideale per esplorare come Rothko traduca in pittura la tensione tra misura classica e



libertà espressiva, dando vita attra-



verso il colore a una nuova percezione dello spazio che oltrepassa la bidimensionalità della tela. Il percorso espositivo a Palazzo Strozzi permette di ripercorrere l'intera carriera di Rothko con **oltre 70 opere** provenienti da prestigiose collezioni private e dai più importanti musei internazionali, tra cui il *Museum of Modern Art* (MoMA) e il *Metropolitan Museum of Art* di New York, la *Tate* di Londra, il *Centre national d'art et de culture Georges-Pompidou* di Parigi e la *National Gallery of Art* di Washington. Da Palazzo Strozzi il progetto si estende poi alla città di Firenze, con la visita del **Vestibolo della Biblioteca Medicea Laurenziana** progettato da **Michelangelo**.

Visite guidate a cura di **Federica Mingozi**. Quota: 170 euro (treno AV Milano-Firenze AR, visite guidate, biglietti d'ingresso, diritti di prenotazione, accompagnatore, radiocuffie). Pranzo libero a Firenze. Pagamento anticipato all'iscrizione. In caso di rinuncia, senza sostituzione, l'importo non verrà rimborsato. GRUPPO MASSIMO 20 PERSONE.

• UN VIAGGIO TRA CASTIGLIONE OLONA, CASTELSEPRIO E ARSAGO Tra affreschi e silenzi antichi

CASTIGLIONE OLONA, definito da D'Annunzio "l'isola di Toscana in Lombardia", è un affascinante borgo rinascimentale in provincia di Varese che deve gran parte del suo fascino all'opera del cardinale Branda Castiglioni, che nel XV sec. decise di trasformare questo borgo medievale in un centro rinascimentale all'avanguardia, ispirato ai modelli artistici toscani. Nelle sale di **Palazzo Branda Castiglioni**, l'antica dimora del Cardinale, si possono ammirare la *Camera* con un ciclo pittorico di arte lombarda del XV sec., lo *Studiolo* con affreschi di Masolino da Panicale e del Vecchietta, la *Quadreria* con i ritratti degli antenati della famiglia, e la *Cappella di San Martino* con un ciclo pittorico del Vecchietta. La **Chiesa della Collegiata**, costruita su volere del Cardinale in forme lombardo-gotiche, ospita gli **affreschi di Masolino da Panicale** e di suoi allievi. Sempre del maestro toscano, le *Storie di San Giovanni* nell'adiacente **Battistero**. Nel **Parco Archeologico di CASTELSEPRIO** si conserva uno dei complessi altomedievali più importanti d'Italia, inserito nel sito UNESCO dei Longobardi. **Chiesa di Santa Maria foris portas**: piccolo edificio isolato, celebre per il ciclo di affreschi altomedievali tra i più raffinati d'Europa, con scene di straordinaria qualità narrativa e stilistica, con influssi bizantini. **Basilica di San Giovanni Evangelista**: resti della chiesa principale del *castrum*, con il vicino **battistero paleocristiano** a pianta centrale, che testimoniano l'organizzazione religiosa e urbana del sito tra tarda antichità e Medioevo. **Chiesa di San Paolo**: edificio più piccolo e periferico, probabilmente legato a funzioni funerarie o monastiche, oggi conservato in forma di rudere. L'insieme offre una lettura completa di un antico insediamento fortificato, tra architettura, arte e storia longobarda. **ARSAGO SEPRIO**: qui il patrimonio romanico è particolarmente significativo, con edifici di grande interesse storico e artistico. **Basilica romanica di San Vittore**: chiesa principale del borgo, con eleganti elementi romanici e resti di affreschi medievali, testimonia l'arte sacra altomedievale nel Varesotto. **Battistero di San Giovanni Battista**: edificio a pianta ottagonale, collegato alla basilica, di origini paleocristiane. Presenta decorazioni parietali e pavimentazioni originali, simbolo della funzione battesimale nella comunità medievale. **Oratorio Santi Cosma e Damiano**: piccolo edificio devozionale romanico, conserva affreschi e decorazioni parietali che documentano la devozione popolare e l'arte sacra locale tra Medioevo e Rinascimento. L'insieme costituisce un'importante testimonianza dell'architettura e dell'arte romanica nel territorio lombardo, perfettamente integrata nel contesto storico del borgo.



Visite guidate a cura di **Federica Mingozzi**. Partenza ore 8 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 90 euro (pullman, visite guidate, biglietti d'ingresso, offerte chiese, radiocuffie). Pranzo libero a Gallarate. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

• CARPI E L'ABBAZIA BENEDETTINA DI NONANTOLA Viaggio nel feudo della famiglia Pio

Un percorso di grande fascino, tra le testimonianze del Romano e del Rinascimento, ci viene offerto da due importanti località nei dintorni di Modena, in quella terra che fu feudo della famiglia Pio. Scigno dell'arte cinquecentesca è in primis la cittadina di **CARPI**, con un pregevole centro storico e una delle piazze più belle d'Italia: **Palazzo dei Pio** (XIV-XVII sec.), al cui interno si trovano numerose sale affrescate agli inizi del Cinquecento, il sistema dei portici di Piazza dei Martiri, la **Cattedrale dell'Assunta** (XVI-XVII sec., su disegno del Peruzzi), la **Pieve di Santa Maria della Sagra** (XII sec., con affreschi quattrocenteschi). **NONANTOLA**, con la suggestiva **Abbazia di San Silvestro**, monumento romanico innalzato a partire dall'VIII secolo. Divenne una delle più potenti abbazie dell'Italia Settentrionale ed è tuttora il monumento romanico più significativo della provincia di Modena. All'interno,



l'abbazia conserva affreschi medievali e pale d'altare, che narrano scene bibliche, vite di santi e momenti della spiritualità benedettina. I chiostri e le sale monastiche evocano ancora oggi la vita dei monaci, fatta di preghiera, studio e contemplazione.

Partenza ore 7,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 95 euro (pullman, visite guidate, biglietti d'ingresso, offerte chiese, radiocuffie). Pranzo libero a Carpi. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

SABATO 1 AGOSTO 2026:

• DAL CASTELLO DI SARRE AL “GIARDINO SEGRETO” DI PARADISIA Un itinerario tra reali e fiori

IL CASTELLO DI SARRE è una delle residenze storiche più note della Valle d'Aosta, situata su una collina panoramica che domina la valle centrale. Offre affacci panoramici sulla valle e sulle montagne circostanti, che rendono il castello particolarmente scenografico. Gli interni sono decorati con affreschi storici, arredi nobiliari e stemmi araldici della famiglia reale dei Savoia, che lo utilizzò come residenza estiva. Alcune sale conservano camini monumentali, boiserie e decorazioni ottocentesche, testimoni della trasformazione da fortezza medievale a residenza elegante. Fu una residenza legata alla storia della Valle d'Aosta e alle vicende politiche del Regno di Sardegna, che offre un percorso tra architettura medievale e decorazioni nobiliari ottocentesche.

COGNE: incantevole borgo alpino nel cuore della Valle d'Aosta e porta d'accesso al Parco Nazionale del Gran Paradiso. Qui le case in pietra e legno, i balconi fioriti e le stradine lastricate raccontano la vita tradizionale delle montagne. Durante la nostra passeggiata ammireremo la **Chiesa Parrocchiale di Saint Ursus**, visiteremo angoli pittoreschi del centro storico e scopriremo scorci di natura incontaminata che circondano il borgo. Il **Giardino Paradisia** è un luogo unico nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso, a oltre 1.700 metri. Avremo l'opportunità di scoprire centinaia di specie di piante alpine, provenienti non solo dalle Alpi ma anche da catene montuose di tutto il mondo.

Ogni aiuola racconta una storia fatta di adattamenti, resistenza e straordinaria bellezza, dove anche le piante più piccole riescono a sopravvivere in condizioni estreme. Passeggiando tra i sentieri del giardino, immersi nel silenzio e nei profumi della montagna, potremo osservare da vicino colori, forme e dettagli che spesso sfuggono: Paradisia è infatti non solo un giardino botanico, ma anche un luogo di conoscenza, tutela e valorizzazione della biodiversità alpina.

Visite guidate a cura di Donato Arcaro. Partenza ore 7,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 95 euro (pullman, visite guidate, biglietti d'ingresso, offerta chiesa, radiocuffie). Pranzo libero a Cogne. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.



SABATO 29 AGOSTO 2026:

• ARMONIE DEL LAGO: MONTE ISOLA E L'ELEGANZA DELL'ACCADEMIA TADINI A LOVERE Un viaggio tra la quiete del lago e la bellezza dell'arte

MONTE ISOLA, la più grande isola lacustre d'Europa, un luogo dove il tempo sembra scorrere più lentamente e la natura si fonde con la vita quotidiana. Qui non circolano automobili: il silenzio è interrotto solo dal suono dell'acqua e dai ritmi semplici di un borgo che ha conservato intatte le sue tradizioni. Durante la nostra visita attraverseremo piccoli centri come **Peschiera Maraglio** e **Carzano**, tra case colorate, reti da pesca e scorci suggestivi sul lago. Un'isola autentica, dove la vita è ancora legata alla pesca e all'artigianato, in particolare alla produzione delle reti. Passeggiando tra le sue stradine, potremo cogliere l'essenza di un territorio che ha saputo preservare la propria identità restando uno dei luoghi più affascinanti della Lombardia. A **LOVERE** visitiamo l'**Accademia Tadini**: uno dei musei più eleganti e significativi del Lago d'Isèo, affacciato direttamente sulle sue acque. Fondata nell'Ottocento per volontà del conte Luigi Tadini, l'accademia nasce come luogo dedicato all'arte, allo studio e alla memoria. Gli ambienti conservano ancora oggi l'atmosfera di una dimora nobile, dove ogni sala racconta il gusto e la sensibilità culturale del suo fondatore. Il cuore della collezione è rappresentato dalle opere di **Antonio Canova**, tra cui spicca la celebre *Stele Tadini*, capolavoro del neoclassicismo, accanto a dipinti, sculture e arredi che spaziano dal Rinascimento all'Ottocento, con autori quali **Jacopo Bellini**, **Giandomenico Tiepolo**, **Paris Bordon**, **Bernardino Campi**, **Jacopo Palma il Giovane**, **Angelo Morbelli**, **Francesco Hayez** e molti altri. Durante la visita potremo ammirare non solo opere d'arte di grande valore, ma anche un allestimento raffinato che dialoga con la luce e il paesaggio del lago, creando un'esperienza armoniosa tra arte e natura. L'Accademia è quindi non solo un museo, ma un luogo di cultura e bellezza, dove il tempo sembra sospeso e l'arte si offre allo sguardo in tutta la sua eleganza.



Visite guidate a cura di Alessandra Piccinelli. Partenza ore 8 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 100 euro (pullman, visite guidate, biglietto d'ingresso, biglietto battello A/R, radiocuffie). Pranzo libero a Monte Isola o Lovere. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

SANNIO e IRPINIA

CUORE SEGRETO DEL SUD

Dall'11 al 15 giugno 2026

Un viaggio nel Sannio e in Irpinia è un'immersione in un Sud autentico, lontano dalle rotte più battute, dove il paesaggio alterna dolci colline, vigneti ordinati e antichi borghi in pietra. Qui la storia affiora a ogni passo: siamo nell'antica terra dei Sanniti, fieri avversari di Roma, e lungo le antiche vie di collegamento come la Via Appia si riconoscono ancora le tracce del mondo romano. Città che raccontano il passaggio dall'età imperiale a quella dei duchi longobardi, quando questo

territorio era un centro politico e religioso di primo piano nell'Italia medievale. In Irpinia, castelli normanni e svevi, borghi fortificati e abbazie, testimoniano secoli di fede, potere e pellegrinaggi. Le piazze restano il cuore della vita quotidiana, le cantine raccontano la storia di grandi vini – Aglianico, Greco, Fiano – che affondano le radici in una tradizione antichissima, mentre le tavole profumano di piatti "poveri" ma ricchissimi di sapore. Tra valli silenziose, panorami incontaminati e la memoria di eventi che hanno segnato queste terre, il Sannio e l'Irpinia offrono un itinerario intenso, dove storia, natura e sapori si intrecciano in un'esperienza di viaggio genuina e profondamente legata all'identità dei luoghi.

MONTESARCHIO: situato all'interno del castello, il **Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino** è dedicato alla storia e all'archeologia della Valle Caudina. Espone reperti (dalla preistoria all'età romana) legati ai principali centri dei Sanniti Caudini e alle loro necropoli; tra i pezzi più noti spicca il celebre cratere di **Assteas** con il Ratto di Europa. **BENEVENTO:** centro storico con la **Rocca dei Rettori** (esterni). **Chiesa di Santa Sofia:** uno dei capolavori dell'architettura longobarda, voluta dal duca Arechi II come chiesa simbolo del ducato. **Museo Arcos:** spazio espositivo ricavato nei sotterranei dell'ottocentesco Palazzo della Prefettura, con suggestivi ambienti a volte e grandi archi, ospita le **sculture del Tempio di Iside** dell'antica città romana di Benevento. **Hortus Conclusus:** il magnifico giardino che

ospita le opere di **Mimmo Paladino**, uno dei massimi esponenti delle Transavanguardie. **Arco di Traiano**, la **Cattedrale di Santa Maria de Episcopo**, con la sua meravigliosa **Janua Major**, la porta di bronzo risalente al XII secolo, il **Teatro Romano**, uno dei monumenti simbolo della città, realizzato in età imperiale, sotto Adriano. Ha una cavea semicircolare sostenuta da archi e volte e conserva ancora parti della scena. **Museo archeologico del Sannio:** ospitato nel complesso monumentale di Santa Sofia, con lo scenografico **chiostro medievale** (area UNESCO). Tra i nuclei più caratteristici ci sono le testimonianze legate alla **Benevento longobarda** e i materiali connessi al culto di Iside. **GUARDIA SANFRAMONDI:** piccolo borgo di origine medievale con la **Chiesa di San Sebastiano**, uno scrigno di tesori inestimabili, come i finissimi stucchi di Domenico Antonio Vaccaro e la magnifica volta affrescata da Paolo De Matteis. **CERRETO SANNITA:** un borgo ricco di arte, storia e architettura. Nel cuore del suo centro storico spiccano la **Chiesa di San Martino** ed il **Museo Civico della Ceramica**, con sede nel settecentesco **ex convento di Sant'Antonio**. **AVELLINO:** nella zona storica detta Collina della Terra, sorge il **Duomo di Santa Maria Assunta**. Particolarmente affascinante e suggestiva è la **Cripta** che, nel corso dei secoli, ha mantenuto il suo stile romanico. **Museo Irpino:** è il principale polo museale della provincia e ripercorre la storia dell'Irpinia, dalla preistoria all'età romana, con un'ampia sezione archeologica. A **SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**, l'**Abbazia di Goletto** è un suggestivo complesso monastico immerso nella valle dell'O-fanto. Fu un "monastero doppio" di monaci e monache guidato da una badessa. Oggi la visita si articola tra chiostri, arcate e ruderi molto scenografici, con elementi simbolo come la Torre Febronia e i resti della grande chiesa settecentesca; dopo il terremoto del 1980 il complesso è stato in parte restaurato. **CASTELLO DI GESUALDO:** domina dall'alto il borgo e la valle, ed è uno dei monumenti simbolo del paese. Nato come fortificazione di origine antica e trasformato nel tempo in dimora signorile, è legato soprattutto alla figura di **Carlo Gesualdo, principe di Venosa**, celebre compositore, che qui fece della sua corte un centro culturale e musicale. L'impianto conserva l'aspetto severo del maniero, con tracce di diverse fasi storiche e architettoniche. **SANT'AGATA DEI GOTI:** è un borgo raccolto, fatto di vicoli e piazzette, appoggiato su uno sperone di tufo. Il primo colpo d'occhio vale già il viaggio: dal Ponte Vittorio Emanuele si ha la vista più scenografica sulle case sospese sulla rupe. Poi si entra nel centro storico e si passa da una chiesa all'altra, perché qui il patrimonio religioso è davvero fitto. **Duomo dell'Assunta:** è il monumento "madre" del borgo, con una storia antica (fondato nel 970, ricostruito e rimaneggiato nei secoli) e una visita interessante anche per la **cripta** e per le opere nelle cappelle. **Chiesa di San Menna:** piccola e romanica, ma preziosa per il suo pavimento medievale, considerato tra i più notevoli dell'area. **Chiesa della Santissima Annunziata:** una delle tappe più suggestive, impostata su canoni gotici e legata a un importante ciclo di pitture e devozioni locali.



Quota: 1.280 euro a persona (camera doppia). Suppl. camera doppia uso singola: 250 euro. La quota comprende: viaggio A/R treno alta velocità, noleggio pullman, n. 4 pernottamenti Hotel 4* prima colazione, tasse di soggiorno locali, n. 2 pranzi organizzati (bevande escluse), biglietti di ingresso, servizio guida locale per l'intero periodo, accompagnatore, dispensa on line, radio cuffie, assicurazione R.C. obbligatoria e medico bagaglio. **RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO**

ALENTEJO e ALGARVE

L'ALTRA NOBILTÀ DEL PORTOGALLO,
TRA COLLINE E SCOGLIERE

Dal 17 al 22 settembre 2026

Viaggio nel cuore del Portogallo meridionale, alla scoperta di una terra autentica e ancora poco conosciuta. Tra borghi bianchi e città nobiliari, chiostrini silenziosi e castelli perfettamente conservati, si intrecciano memorie romane, atmosfere medievali e suggestioni moresche...

Il viaggio inizia a **Lisbona**, nel quartiere futurista del **Parque das Nações**, un grande progetto di risanamento urbano che ha accolto Expo 98. Attraverso il grandioso **Ponte Vasco da Gama**, lungo 13 km



sull'immenso estuario del fiume Tago, proseguiamo in direzione della **regione dell'Alentejo** per raggiungere **VILA VIÇOSA**, nobile cittadina in cui si svolge l'ultima battaglia che sancì l'indipendenza del Portogallo dalla Spagna. **Paço Ducal**: ex residenza ufficiale dei duchi di Braganza, l'ultima famiglia reale portoghese, conserva una profusione di arazzi, ceramiche e porcellane, camini marmorei e **azulejos**. **PORTALEGRE**: capoluogo dell'Alto Alentejo, dove alcune pittoresche viuzze portano alla piazza della cattedrale, su cui si affacciano eleganti dimore. Il **Convento de Santa Clara** e il **Convento di São Bernardo**, con i loro chiostrini silenziosi e i magnifici **azulejos**, raccontano il ricco passato di questa cittadina. **MARVÃO**: uno dei villaggi più seducenti del Portogallo. Un labirinto di vicoli con abitazioni intonacate di bianco immacolato conducono al **Castello**, da cui si gode uno stupefacente panorama sulla dolce campagna dell'Alentejo e sul vicino confine con la Spagna. **ESTREMOZ**: nota per la produzione di un pregiatissimo marmo. Nella parte alta sorge il **Castello**, con una delle più prestigiose **pousadas** del Portogallo. **EVORA**: visita del **centro storico** (Patrimonio Unesco), con la **Sé** (cattedrale) che custodisce un'antica statua della Madonna incinta, rara iconografia; il **Tempio romano di Diana** e il **Palácio dos Duques de Cadaval**, residenza privata trasformata in museo; la **chiesa di São João Evangelista**, le cui pareti sono rivestite di ceramiche smaltate. L'animata **Praça do Giraldo** e la silenziosa **Capela dos Ossos** completano le visite. **BEJA**, capoluogo del Basso Alentejo, circondata dalla "pianura dorata". **Convento di Nossa Senhora da Coinceição**, dove visse la religiosa protagonista delle *Lettres portugaises* (1669), l'appassionato racconto dell'impossibile storia d'amore tra la donna e un ufficiale francese, con la cappella barocca, traboccante esempio di *talha dourada*. Si prosegue verso il **Castello**, attraverso la caratteristica **Praça da República**. **MONSARAZ**: uno dei più suggestivi villaggi del Portogallo, in meravigliosa posizione panoramica. Passeggiata tra candidi edifici fino al **Museu do fresco** dove è custodito un affresco del XV sec. con la rara iconografia del *Buono e del Cattivo Giudizio*. **MERTOLA**: aggrappata ad una falesia rocciosa, è segnata dal suo passato prima romano e poi musulmano. Si lascia l'Alentejo per entrare nella più meridionale regione dell'**Algarve** raggiungendo **TAVIRA**, centro urbano piacevole per la sua omogeneità architettonica. **FARO**: la principale città della regione, con la **Cidade Velha** (città vecchia), circondata da mura e segnata dai tipici tetti a piramide, la **Sé** (cattedrale) sul cui campanile nidificano le cicogne, e la **città nuova**, con lo squisito **Teatro Lethes**. L'ultima tappa sarà dedicata alla scoperta dell'**area costiera**, caratterizzata da una corona di **isole sabbiose**, inserita nell'area del Parco Naturale dell'Algarve. Da **PEDRAS DEL REY**, tramite un divertente trenino che attraversa gli stagni e il cordone sabbioso, si approderà sull'**ILHA DE TAVIRA**, isola presa d'assalto in estate, ma fuori stagione consente di godere del paesaggio selvaggio che si affaccia sull'oceano, reso unico dalla presenza di un malinconico cimitero di ancore arrugginite dalla salsedine.



Quota: 1.950 euro a persona (camera doppia).
Suppl. camera doppia uso singola: 440 euro. La quota comprende: volo aereo con voli di linea TAP e RYANAIR in classe economica con bagaglio in stiva, pullman G.T. per l'intero viaggio, guida locale parlante italiano per l'intero viaggio, n. 5 pernottamenti hotel 5*/4*, colazione, n. 3 cene in hotel e n. 1 pranzo in ristorante, degustazione e visita in cantina locale, biglietti di ingresso, accompagnatore, dispensa on line, radio cuffie, assicurazione R.C. obbligatoria e medico bagaglio in corso di viaggio.

RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

La CINA dei grandi imperi

UN ITINERARIO TRA DINASTIE, PATRIMONI UNESCO
E ANTICHE TRADIZIONI MILLENARIE

Dal 13 al 23 ottobre 2026

Un viaggio in Cina è un'esperienza che unisce meraviglia e scoperta, tra millenarie tradizioni e modernissime metropoli: ogni tappa svela un volto diverso di questo immenso Paese.

MUTIANYU, con uno dei tratti restaurati della **Grande Muraglia Cinese** (Patrimonio Unesco), inserita nel 2007 fra le sette meraviglie del mondo. La sua costruzione cominciò nel III sec. a.C. per la difesa dalle

incurSIONI dei popoli confinanti in particolare dei Mongoli. La sua lunghezza totale è stata stimata in 21.196,18 Km e si estende fino al Tibet, tracciando il confine nord della Cina. In centro a **PECHINO**, per visitare i **vicoli Hutong** con il riscio a pedali ed esplorare la parte più antica della città. **Piazza Tian'anmen**: la piazza più grande del mondo. **"Città Proibita"**: complesso monumentale e museale più importante e meglio conservato della Cina. **Tempio del Cielo** (Patrimonio Unesco), dove gli antichi imperatori facevano sacrifici al Cielo e pregavano per ottenere raccolti abbondanti. Potremo assistere a una **cerimonia del tè classica**.

Tempio dei Lama: già residenza di un Principe e poi Imperatore, trasformata nel XVIII sec. in un Tempio tibetano perfettamente conservato. Nel **Palazzo delle Diecimila Felicità** è custodita una statua del Buddha Maitreya realizzata con un solo tronco di sandalo alto 26 metri. Visita ad uno dei palazzi più belli della Capitale, il **Palazzo d'Estate** (Patrimonio Unesco): un tempo residenza della famiglia imperiale, è un mix opulento di palazzi, templi, giardini, padiglioni, laghi, viali alberati. **PINGYAO** (Patrimonio Unesco), un'antica città ben conservata, con le **antiche mura**, i **Palazzi Governativi** e la prima banca della Cina. **XI'AN**, con le sue stupefacenti **Mura Antiche** che circondano la città. La porta a Ovest vide l'ingresso delle carovane provenienti dalla Via della Seta. Visita all'imponente **Esercito di Terracotta**, una delle scoperte archeologiche più rilevanti a livello mondiale: un esercito sotterraneo di migliaia di soldati di dimensioni reali, silenziosamente schierato da oltre 2000 anni. **Grande Pagoda dell'Oca Selvatica**: punto di riferimento dell'epoca della Dinastia Tang. Cena con **spettacolo di musica e danza tradizionale** della dinastia Tang. **SUZHOU**, deliziosa cittadina che sorge su una rete di canali, per questo spesso definita "la Venezia d'Oriente", famosa per i giardini (Patrimonio Unesco). **Giardino del Maestro delle Reti**: il più piccolo e armonioso di tutti. **Gita in barca lungo il Canal Grande**, e proseguimento verso la **Collina della Tigre** e la raccolta di bonsai ultracentenari. **SHANGHAI**, la più popolosa megalopoli del mondo, con 41,6 milioni di abitanti. **Giardino Mandarino Yu** (Patrimonio Unesco): delizioso esempio di residenza aristocratica, un vero e proprio museo dell'architettura antica cinese. Passeggiata per il **centro storico** con il suo labirinto di passerelle, stagni riflettenti, padiglioni e ponti di pietra, con il suo dedalo di stradine animate da ristorantini all'aperto, botteghe di souvenir, sale da tè. **Museo di Shanghai**: con la sua collezione di 120.000 pezzi di tesori antichi cinesi. Passeggiata per il vivace **Bund**, caratterizzato da straordinarie architetture coloniali europee, nuovi grattacieli ed edifici storici. Salita in ascensore all'88° piano della **Jinmao Tower**, da cui si gode di una vista mozzafiato. Con i suoi 420,5 metri, è il terzo edificio più alto del mondo e ospita l'hotel più alto del mondo. **Tempio del Buddha di Giada**: vera oasi di silenzio, dove ancora vive una piccola comunità di monaci e dove è custodita una statua raffigurante un Buddha seduto alto circa 2 metri, intagliato da un unico blocco di giada birmana bianca.

incurSIONI dei popoli confinanti in particolare dei Mongoli. La sua lunghezza totale è stata stimata in 21.196,18 Km e si estende fino al Tibet, tracciando il confine nord della Cina. In centro a **PECHINO**, per visitare i **vicoli Hutong** con il riscio a pedali ed esplorare la parte più antica della città. **Piazza Tian'anmen**: la piazza più grande del mondo. **"Città Proibita"**: complesso monumentale e museale più importante e meglio conservato della Cina. **Tempio del Cielo** (Patrimonio Unesco), dove gli antichi imperatori facevano sacrifici al Cielo e pregavano per ottenere raccolti abbondanti. Potremo assistere a una **cerimonia del tè classica**.

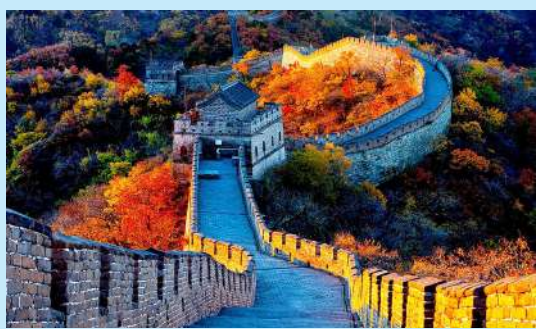
Tempio dei Lama: già residenza di un Principe e poi Imperatore, trasformata nel XVIII sec. in un Tempio tibetano perfettamente conservato. Nel **Palazzo delle Diecimila Felicità** è custodita una statua del Buddha Maitreya realizzata con un solo tronco di sandalo alto 26 metri. Visita ad uno dei palazzi più belli della Capitale, il **Palazzo d'Estate** (Patrimonio Unesco): un tempo residenza della famiglia imperiale, è un mix opulento di palazzi, templi, giardini, padiglioni, laghi, viali alberati. **PINGYAO** (Patrimonio Unesco), un'antica città ben conservata, con le **antiche mura**, i **Palazzi Governativi** e la prima banca della Cina. **XI'AN**, con le sue stupefacenti **Mura Antiche** che circondano la città. La porta a Ovest vide l'ingresso delle carovane provenienti dalla Via della Seta. Visita all'imponente **Esercito di Terracotta**, una delle scoperte archeologiche più rilevanti a livello mondiale: un esercito sotterraneo di migliaia di soldati di dimensioni reali, silenziosamente schierato da oltre 2000 anni. **Grande Pagoda dell'Oca Selvatica**: punto di riferimento dell'epoca della Dinastia Tang. Cena con **spettacolo di musica e danza tradizionale** della dinastia Tang. **SUZHOU**, deliziosa cittadina che sorge su una rete di canali, per questo spesso definita "la Venezia d'Oriente", famosa per i giardini (Patrimonio Unesco). **Giardino del Maestro delle Reti**: il più piccolo e armonioso di tutti. **Gita in barca lungo il Canal Grande**, e proseguimento verso la **Collina della Tigre** e la raccolta di bonsai ultracentenari. **SHANGHAI**, la più popolosa megalopoli del mondo, con 41,6 milioni di abitanti. **Giardino Mandarino Yu** (Patrimonio Unesco): delizioso esempio di residenza aristocratica, un vero e proprio museo dell'architettura antica cinese. Passeggiata per il **centro storico** con il suo labirinto di passerelle, stagni riflettenti, padiglioni e ponti di pietra, con il suo dedalo di stradine animate da ristorantini all'aperto, botteghe di souvenir, sale da tè. **Museo di Shanghai**: con la sua collezione di 120.000 pezzi di tesori antichi cinesi. Passeggiata per il vivace **Bund**, caratterizzato da straordinarie architetture coloniali europee, nuovi grattacieli ed edifici storici. Salita in ascensore all'88° piano della **Jinmao Tower**, da cui si gode di una vista mozzafiato. Con i suoi 420,5 metri, è il terzo edificio più alto del mondo e ospita l'hotel più alto del mondo. **Tempio del Buddha di Giada**: vera oasi di silenzio, dove ancora vive una piccola comunità di monaci e dove è custodita una statua raffigurante un Buddha seduto alto circa 2 metri, intagliato da un unico blocco di giada birmana bianca.

incurSIONI dei popoli confinanti in particolare dei Mongoli. La sua lunghezza totale è stata stimata in 21.196,18 Km e si estende fino al Tibet, tracciando il confine nord della Cina. In centro a **PECHINO**, per visitare i **vicoli Hutong** con il riscio a pedali ed esplorare la parte più antica della città. **Piazza Tian'anmen**: la piazza più grande del mondo. **"Città Proibita"**: complesso monumentale e museale più importante e meglio conservato della Cina. **Tempio del Cielo** (Patrimonio Unesco), dove gli antichi imperatori facevano sacrifici al Cielo e pregavano per ottenere raccolti abbondanti. Potremo assistere a una **cerimonia del tè classica**.

incurSIONI dei popoli confinanti in particolare dei Mongoli. La sua lunghezza totale è stata stimata in 21.196,18 Km e si estende fino al Tibet, tracciando il confine nord della Cina. In centro a **PECHINO**, per visitare i **vicoli Hutong** con il riscio a pedali ed esplorare la parte più antica della città. **Piazza Tian'anmen**: la piazza più grande del mondo. **"Città Proibita"**: complesso monumentale e museale più importante e meglio conservato della Cina. **Tempio del Cielo** (Patrimonio Unesco), dove gli antichi imperatori facevano sacrifici al Cielo e pregavano per ottenere raccolti abbondanti. Potremo assistere a una **cerimonia del tè classica**.

incurSIONI dei popoli confinanti in particolare dei Mongoli. La sua lunghezza totale è stata stimata in 21.196,18 Km e si estende fino al Tibet, tracciando il confine nord della Cina. In centro a **PECHINO**, per visitare i **vicoli Hutong** con il riscio a pedali ed esplorare la parte più antica della città. **Piazza Tian'anmen**: la piazza più grande del mondo. **"Città Proibita"**: complesso monumentale e museale più importante e meglio conservato della Cina. **Tempio del Cielo** (Patrimonio Unesco), dove gli antichi imperatori facevano sacrifici al Cielo e pregavano per ottenere raccolti abbondanti. Potremo assistere a una **cerimonia del tè classica**.

RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO



tamento di pensione come da programma (8 prime colazioni, 3 pranzi, 9 cene), assistenza di guide locali in lingua italiana per tutto il tour, ingressi previsti in programma, tasse sui servizi in Cina e tasse governative, accompagnatore, dispensa online, radio cuffie, assicurazione R.C. obbligatoria e medico bagaglio in corso di viaggio.



ARMONIE VENEZIANE

Arte, laguna e spiritualità

Dal 10 al 12 novembre 2026

A cura di Costanza Cimarelli

Un'esperienza straordinaria nel cuore di Venezia: un'isola sconosciuta, calli eleganti, palazzi storici, chiese di arte e spiritualità. L'itinerario conduce attraverso angoli incantati, scorci sulla laguna e tesori preziosi, offrendo un'esperienza indimenticabile per lo spirito e i sensi.

Isola di San Francesco del Deserto: piccola isola della laguna immersa nel silenzio e nella natura, legata ad un'antica presenza francescana e ancora oggi luogo di raccoglimento e spiritualità. **Ca' Pe-**

saro: grandioso palazzo barocco affacciato sul Canal Grande, noto per la sua elegante architettura e per essere sede della **Galleria Internazionale d'Arte Moderna**, dove si possono ammirare opere di artisti come **Gustav Klimt, Wassily Kandinsky, Paul Klee e Medardo Rosso**, in un contesto di grande eleganza monumentale veneziana. **Chiesa di San Polo:** una delle chiese più antiche di Venezia, nel cuore di un sestiere vivace e autentico, custode di opere di **Jacopo Tintoretto, Jacopo Palma il Giovane e Paolo Veronese**, preziosa testimonianza della Venezia più autentica e della sua ricca tradizione artistica e religiosa. **Scuola Grande di San Rocco:** uno dei luoghi più straordinari della Venezia artistica, un edificio confraternale celebre soprattutto per il magnifico e grandioso ciclo pittorico di **Tintoretto**, che ne riveste sale e ambienti con eccezionale intensità narrativa. Tra i vertici assoluti dell'arte veneziana. **Museo di Ca' Rezzonico:** magnifico museo ospitato in uno dei più sontuosi palazzi veneziani sul Canal Grande, ideale per immergersi nell'atmosfera raffinata, elegante e brillante della Venezia del Settecento attraverso ambienti sontuosi, arredi e capolavori di artisti come **Giambattista Tiepolo, Pietro Longhi, Canaletto, Francesco Guardi e Rosalba Carriera**.

Quota: 780 euro a persona (camera doppia). Suppl. camera doppia uso singola: 120 euro. La quota comprende: viaggio A/R treno Frecciarossa, n. 2 pernottamenti Hotel 4*, prima colazione, tassa di soggiorno locale, abbonamento vaporetti per l'intero periodo, trasferimento privato a/r per l'isola di San Francesco, biglietti di ingresso, servizio guida per l'intero periodo, accompagnatore, dispensa on line, radiocuffie, assicurazione R.C. obbligatoria e medico bagaglio.

RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO



Dalla GRECIA SALENTINA a LEUCA Finibus Terrae

CITTA' D'ARTE E BORGHİ DEL SALENTO

Dal 6 al 10 dicembre 2026

Il **Salento** è una terra di incontri e stratificazioni, in cui la storia ha lasciato tracce profonde nel paesaggio urbano e naturale. **Lecce**, con il suo straordinario barocco in pietra leccese, rappresenta il cuore artistico e culturale della regione. Intorno ad essa si sviluppa una costellazione di centri che raccontano anime diverse del territorio. Nei borghi della **Grecia Salentina**, come **Soletto** e **Galatina**, sopravvivono antiche tradizioni linguistiche e una forte eredità bizantina, testimoniata da monumenti di eccezionale

valore come la basilica di Santa Caterina d'Alessandria. Sulla costa adriatica, **Otranto** si presenta come porta d'Oriente, segnata dal dialogo millenario tra Occidente e Mediterraneo, mentre all'estremo lembo della penisola **Santa Maria di Leuca**, il mitico **Finibus Terrae**, celebra l'incontro tra Adriatico e Ionio in un paesaggio di forte suggestione simbolica. Il borgo fortificato di **Acaya**, esempio raro di città ideale rinascimentale, restituisce l'immagine di un Salento strategico e militare, mentre **Nardò**, con il suo elegante centro storico e il vasto territorio affacciato sullo Ionio, completa il quadro di una terra ricca di arte, storia e identità. Un itinerario che attraversa città d'arte, borghi e paesaggi marini, restituendo l'immagine complessa e affascinante del Salento.

PROSSIMAMENTE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO



Associazione Culturale
CLESSIDRA



www.associazioneclessidra.it
338.17.71.237 infoclessidra@libero.it